

#### **4. Le direttive ministeriali emanate e l'attività svolta nell'anno 2012**

##### **4.1. Le direttive ministeriali**

Come indicato nella relazione precedente nel corso dell'esercizio 2009 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, si è detto, esercita i diritti dell'Azionista ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m., ha emanato due atti di indirizzo, alle date del 3 aprile e del 10 dicembre 2009, in cui ha individuato gli obiettivi prefissati per la società.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato emanato un nuovo atto di indirizzo in data 8 febbraio 2012, contenente indicazioni per le azioni da intraprendere nelle more dell'emanazione del decreto di trasferimento di cui alla legge n. 111 del 2011.

Con diretto riferimento alle attività indicate dall'Azionista, la Società è il soggetto esecutore di iniziative di esclusivo interesse generale nell'ottica del pieno supporto al settore cinematografico.

##### **Il programma annuale**

La società Cinecittà Luce S.p.A. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte dell'Azionista, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della legge n. 202 del 1993.

Nell'esercizio 2012, a seguito di quanto disposto dalla l. n. 111/2011, il programma delle attività è stato presentato da Istituto Luce - Cinecittà srl - mentre Cinecittà Luce S.p.A. ha presentato un programma di costi per € 4.981.000.

Il Ministro competente ha disposto un contributo pari ad € 1.850.000 con decreto del 10.10.2012 che ha consentito di far fronte, peraltro in presenza di un costo di € 2.530.946 per il solo personale trasferito in convenzione presso il Ministero dei Beni e le Attività culturali, ad una parte delle spese relative alla gestione immobiliare, al personale già distaccato presso il Ministero e alla gestione della società.

##### **Le attività**

Nell'esercizio 2012, a seguito di quanto disposto dalla l. n. 111/2011, il programma delle attività è stato presentato da Istituto Luce-Cinecittà srl-, mentre Cinecittà S.p.a. ha presentato un programma di costi delle iniziative precedenti.

L'attività di Cinecittà S.p.a., è stata, quindi, di completamento delle iniziative precedenti, e ha riguardato l'attività di commercializzazione della *library*, e di tutte

quelle attività che non risultavano ancora completate alla fine del 2011, e relative ai programmi di attività 2010 e 2011, nonché iniziative nel settore della distribuzione filmica e produzione documentaristica.

La cineteca, a completamento del lavoro intrapreso nel 2011, ha ultimato la stampa di alcuni titoli, realizzando anche una delicata operazione di riconversione di materiali digitalmente restaurati di una delle opere più importanti e significative di un grande regista italiano.

Sono proseguiti inoltre i progetti sostenuti dalla Comunità Europea e alcune attività di supporto al Mibac.

### **Attività straordinarie**

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato sottoscritto un accordo con Cinecittà Studios S.p.a. per la valorizzazione dei diritti edificatori esistenti sui terreni di proprietà della società situati all'interno del comprensorio di Cinecittà. Nell'ambito di tale accordo in data 30 giugno 2010 Cinecittà studios S.p.a. ha trasmesso il progetto definitivo che individua le cubature effettivamente realizzabili.

In particolare, in applicazione dell'art. 4 dell'accordo dell'8 maggio 2009, Cinecittà Studios S.p.a., in data 23 dicembre 2010, ha presentato il progetto definitivo al Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di Roma Capitale; il 21 dicembre 2011 è stato firmato l'atto d'obbligo con il quale la società, unitamente a Cinecittà Studios Spa, si impegna a mantenere permanentemente la destinazione d'uso dei locali, nonché a sostenere i previsti oneri di urbanizzazione.

In data 19 aprile 2012 è stato rilasciato il permesso di costruzione che ha fatto maturare in favore di Cinecittà Luce S.p.A. il diritto al primo acconto pari al 30% della "fee" stabilita sul costo stimato di costruzione (con un valore pari a circa € 3.000.000). Sulla complessa vicenda si è con maggiori dettagli già riferito nella relazione relativa all'esercizio 2011. Qui è da porre in evidenza come il Comune a fronte della domanda presentata dalla Società in data 11 settembre 2012 per la restituzione dell'oblazione di € 191.060 versata a Roma capitale, in data 23 aprile 2013 ha comunicato il mancato accoglimento dell'istanza, in quanto il permesso di costruire in sanatoria era stato regolarmente rilasciato.

**5. Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. per l'esercizio 2012**

Il bilancio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio è redatto secondo i criteri di funzionamento tenuto tuttavia conto degli effetti della messa in liquidazione della società a far data dall'emanazione del decreto di cui all'art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011.

Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. al 31 dicembre 2012, è stato deliberato dall'Assemblea nella seduta del 26 luglio 2013.

La relazione del Collegio sindacale, è stata depositata in data 12 giugno 2013 e dà atto che la S.p.A. nel corso dell'anno ha osservato le norme di legge e di statuto, anche in ordine alla regolare tenuta della contabilità.

La società di revisione ha redatto in data 12 giugno 2013, la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2012.

In conformità alle prescrizioni di cui all'art 2424 codice civile, il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>al 31.12.2011</b>	<b>al 31.12.2012</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
1 - Immateriali	31.901.183	14.535.761
2 - Materiali	30.715.169	20.218.288
3 - Finanziarie:		
- Partecipazioni	7.058.109	5.196.086
- Crediti	20.345.546	20.675.590
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>90.020.007</b>	<b>60.625.725</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
1 - Rimanenze	407.016	0
2 - Crediti	36.454.070	15.650.021
3 - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	0	0
4 - Disponibilità liquide	1.814.022	497.229
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>38.675.108</b>	<b>16.147.250</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>10.391</b>	<b>10.391</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>128.705.506</b>	<b>76.783.366</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
1 - Capitale sociale	75.400.000	75.400.000
2 - Riserva di rivalutazioni	1.624.961	1.624.961
3 - Riserva legale	389.479	389.479
4 - Altre Riserve	0	0
5 - Utili/perdite portati a nuovo	-23.737.188	-25.389.798
6 - Utili/perdite dell'esercizio	-1.652.610	-50.570.590
<b>Totale A) Patrimonio netto</b>	<b>52.024.642</b>	<b>1.454.052</b>
<b>B) Fondo per rischi ed oneri:</b>		
Fondo contributi società controllate	0	0
Fondo contributi Cinecittà Luce	3.075.517	1.318.320
Fondo contributi art.12 L. 1213/65	0	0
Fondo rischi su crediti v/produttori	19.243.014	19.552.676
Altri fondi	71.475	1.050.099
<b>Altri fondi per oneri diff. trasferimento L. 111/2011</b>	<b>0</b>	<b>20.427.204</b>
<b>Totale B) Fondo per rischi e oneri</b>	<b>22.390.006</b>	<b>42.348.299</b>
<b>C) TFR per lavoro subordinato</b>	<b>1.652.886</b>	<b>1.633.949</b>
<b>D) Debiti:</b>		
1 - Verso Banche	23.000.000	5.000.000
2 - Debiti verso altri finanziatori	5.196	5.196
3 - Acconti	0	0
4 - Verso fornitori	5.788.347	4.521.831
5 - Verso società controllate	0	0
6 - Verso società collegate	582.188	92.080
7 - Debiti verso controllati	0	0
8 - Debiti tributari	553.407	966.800
9 - Verso Istituti previdenziali e sic. Sociale	426.471	300.240
10 - Altri	2.471.107	2.748.463
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>32.826.716</b>	<b>13.634.610</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>19.811.256</b>	<b>17.712.456</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>128.705.506</b>	<b>76.783.366</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.394.702</b>	<b>10.394.702</b>

Per le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgono le notazioni che seguono:

## **ATTIVO**

Immobilizzazioni immateriali: sono costituite da: costi d'impianto e di ampliamento, costi di sviluppo, ricerca e pubblicità; diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno costituite da film, prodotti televisivi e sceneggiature ecc., scritti al costo di acquisto e assoggettati ad ammortamento calcolato a quote costanti sulla base della vita utile economica dei cespiti. Nell'esercizio 2012, la posta ammonta a € 14.535.761 con una variazione in diminuzione di € 17.365.422 rispetto a quella registrata nel 2011 (€ 31.901.183). Detta flessione è imputabile alle svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio, in seguito alla perizia di stima richiamata nella nota integrativa, e disposta per dare seguito alla legge 111/2011, che prevede al comma 8 dell'art.14, il trasferimento dei beni strumentali e patrimoniali a titolo gratuito da Cinecittà Luce S.p.A. a Istituto Luce-Cinecittà srl- e alla nota Ministeriale dell'8 febbraio 2012, che ha disposto il trasferimento a valori correnti delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali: rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, dei fabbricati e degli altri beni e sono riportate al valore originario di acquisto comprensivo dei costi accessori rettificati dalle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge e dall'allocazione del disavanzo di fusione registrato nell'esercizio 1998. Le aliquote di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto a quelle adottate nell'esercizio precedente. In particolare, esse nei valori netti di bilancio pari a € 20.218.288, si suddividono nelle seguenti voci: terreni e fabbricati € 18.939.155, impianti e macchinari € 1.143.007, attrezzature industriali € 10.150, altri beni € 125.976. La variazione in diminuzione (€ 10.496.881) nel 2012 rispetto all'esercizio precedente, è anch'essa da imputarsi alle svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio, in seguito alla perizia di stima richiamata nella nota integrativa, e disposta per dare seguito alla legge 111/2011, che prevedeva al comma 8 dell'art.14, il trasferimento dei beni strumentali e patrimoniali a titolo gratuito da Cinecittà Luce S.p.A. a Istituto Luce-Cinecittà srl-, e alla nota Ministeriale dell'8 febbraio 2012 che ha disposto il trasferimento a valori correnti delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in Circuito Cinema S.r.l.: per euro 32.734. e in Cinecittà Studios per € 5.163.352. Nel 2012, il decremento della partecipazione in Cinecittà Studios (da € 6.999.999 del 2011 a € 5.163.352 del 2012), è

dovuta alla svalutazione effettuata in seguito al recepimento dei risultati del bilancio 2011, ulteriormente svalutata in base al risultato del bilancio al 31.12.2012- Per quanto riguarda la partecipazione in Circuito cinema srl, il valore risulta diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente, per le perdite subite, con riferimento alla situazione al 15 novembre 2012.

Crediti dell'attivo circolante: la posta ammonta a € 15.650.021 nell'esercizio 2012 con una variazione in diminuzione di € 20.804.049 rispetto all'esercizio precedente. Le diminuzioni più significative sono: crediti per sovvenzioni e contributo da Stato e Enti pubblici che passa da euro 23.858.823 del 2011 a euro 2.095.567 del 2012, con una diminuzione di euro 21.763.256. La forte riduzione rispetto al precedente esercizio, è dovuta oltre al pagamento dei contributi 2011 da parte del MIBAC, anche alla risoluzione della pendenza con Arcus, che ha consentito di incassare il credito ad aprile 2012; crediti tributari che passano da euro 2.238.134 del 2011 a euro 1.763.800 del 2012 con una diminuzione pari ad euro 564.334 e crediti verso società collegate dai 880.068 euro del 2011 ai 2.175.638 euro del 2012. Essi si riferiscono ai crediti verso Cinecittà Studios per fatture emesse e da emettere.

Disponibilità liquide: nell'esercizio di riferimento la voce presenta un importo di € 497.229 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.316.793 (risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività).

## PASSIVO

Patrimonio netto: al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto è risultato pari a €1.454.052, con un decremento rispetto al precedente esercizio di € 50.570.590, pari alla perdita di esercizio attribuibile principalmente alle valutazioni poste in essere a seguito del decreto ministeriale del 24 aprile 2013, che ha disposto il trasferimento a titolo gratuito delle risorse umane, strumentali e patrimoniali da Cinecittà Luce S.p.A. a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. delle attività previste dalla l. n. 111/2011 e alla nota Ministeriale dell'8 febbraio 2012, che ha disposto il trasferimento a valori correnti delle immobilizzazioni.

Al riguardo si evidenzia che, come previsto dall'art.2446 c.c., la perdita dell'esercizio incide sul capitale se diminuisce oltre il terzo, e pertanto, l'Assemblea degli azionisti dovrà essere convocata qualora, entro l'esercizio successivo la perdita non risultasse

diminuita, per ridurre il capitale in proporzione. E' da segnalare che detta prescrizione, potrà allo stato, ritenersi superata con la messa in liquidazione della società.

Fondi per rischi e oneri: (€ 42.348.299) comprendono gli accantonamenti disposti a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni senza rivalsa effettuate per conto dei produttori e l'importo degli accantonamenti prudenziali per vertenze o sanzioni, nonché un accantonamento per oneri di ristrutturazione aziendale. Il fondo contributi (€ 1.318.320), rappresenta l'importo residuo dei fondi stanziati alla data del 31.12.2012, da utilizzare nel successivo esercizio 2013. Il fondo rischi su crediti verso produttori (€ 19.552.676), comprende gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo di crediti per anticipazioni senza rivalsa, effettuate per conto dei produttori. La voce altri fondi per rischi e oneri diversi (€1.050.099) comprende il fondo rischi proveniente dalla ex Cinecittà Spa per verbale della Guardia di Finanza su irregolarità Iva e il fondo rischi per vertenze e incentivi all'esodo Il saldo al 31.12.2012 si riferisce all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte di vertenze in corso nei confronti di un ex collaboratore e di ex dipendenti. Inoltre, espone l'accantonamento per l'incentivo all'esodo di un dirigente, l'accantonamento per il mancato recupero del credito verso Roma Capitale scaturito dal rigetto dell'istanza di rimborso dell'onere di urbanizzazione pagato per il dissequestro dell'immobile L34, oltre all'accantonamento prudenziale per il contenzioso con Ifitalia, relativo alla loro richiesta di rientro delle garanzie prestate a Globalmedia srl.

Infine, la voce altri fondi per oneri da differenza di trasferimento pari a € 20.427.204, riguarda l'accantonamento a fondi rischi e oneri delle differenze di trasferimento risultante tra le attività e passività incluse nel perimetro di trasferimento di cui alla legge 111/2011.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il fondo è aggiornato al 31.12.2012 per tutto il personale dipendente sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, presenta un decremento nell'esercizio 2012 di € 18.937 in quanto gli accantonamenti, sono risultati inferiori ai relativi pagamenti. Esso comprende sia la quota per il personale che sarà trasferito alla neo costituita Società "Istituto Luce-Cinecittà srl" (€927.232) che quello relativo al personale da trasferire al ministero per i Beni e le Attività Culturali (€706.717).

Debiti: pari a €13.634.610 nell'esercizio 2012, registrano rispetto all'esercizio precedente un decremento complessivo di €19.192.106, dovuti sostanzialmente alla riduzione dei debiti verso le banche, in conseguenza dell'incasso dei contributi 2011 per €4.914.553 e dei contributi Arcus 2009 per € 15.800.000.

Gli altri debiti pari a € 2.748.463, si riferiscono, a debiti verso Produttori (€ 1.881.202), ed a quelli nei confronti del personale dipendente (€ 720.730) per ferie non godute, mensilità aggiuntive ed altre competenze maturate nell'anno. Il debito verso la BNP Paribas Lease Group (€ 3.041.831), a seguito della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo concesso a BNP dal giudice del Tribunale di Milano, è stato pagato dalla società e avverso la sentenza è stato proposto appello innanzi alla Corte di Appello di Milano. In data 6 febbraio 2012 il tribunale di Milano ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dalla società, che è stata altresì condannata al pagamento delle spese in favore di BNP.

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.419.828	3.808.163
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-23.626	-401.311
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5 - Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	14.397.779	5.849.476
b) Eccedenza fondi	128.208	155.280
c) Altri ricavi e proventi	297.996	5.460.625
<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>21.220.185</b>	<b>14.872.233</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
4 - Per materie prime e di consumo	110.408	59.973
5 - Per servizi	6.652.339	3.702.072
6 - Per godimento di beni di terzi	359.516	184.579
7 - Per il personale	7.096.337	7.250.912
8 - Ammortamenti e svalutazioni	5.323.942	28.785.231
10 - Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	555.802	1.508.566
11 - Oneri diversi di gestione	704.976	1.012.900
<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>20.803.320</b>	<b>42.504.233</b>
<b>SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>416.865</b>	<b>-27.632.000</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
12 - Proventi finanziari sui crediti del circolante:	61.326	29.881
13 - Interessi e altri oneri finanziari:		
a) interessi a società controllate	0	0
b) interessi e altri oneri finanziari	-862.029	-626.138
<b>Totale C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-800.703</b>	<b>-596.257</b>
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>		
14 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	0	-1.953.023
<b>Totale D) Rettifiche</b>	<b>0</b>	<b>-1.953.023</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>-1.168.772</b>	<b>-20.269.310</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.552.610</b>	<b>-50.450.590</b>
16 - Imposte sul reddito d'esercizio	-100.000	-120.000
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.652.610</b>	<b>-50.570.590</b>

I dati riportati nel conto economico danno luogo alle seguenti considerazioni:

VALORE DELLA PRODUZIONE: la posta è passata da € 21.220.185 del 2011 a € 14.872.233 del 2012, con una diminuzione di € 6.347.952, dovuta ad una significativa riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni € 2.611.665 (-40,68%) - in quanto la società a seguito di quanto (disposto dalla l.n. 111/2011) - non ha presentato un programma di attività per il 2012, disposto da Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., nonché dei contributi ministeriali assegnati per l'esercizio 2012 (-8.548.303).

Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio: rappresentano la voce più rilevante del valore della produzione e sono riferiti all'utilizzo, verificatosi nell'esercizio 2012, principalmente dei contributi ministeriali per la copertura dei costi 2012 e in parte all'utilizzo dei contributi residui degli anni precedenti per le attività da completare. Si tratta, in particolare, dei finanziamenti: ministeriali per la realizzazione di programmi di cui alla legge n. 202/93 (€ 630.050); legge n. 111/2011 (€ 2.454.560), di contributi in conto capitale (€ 3.248.458) e altri contributi (€ 146.459).

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime e di consumo: si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici nonché all'attività produttiva.

Gli stessi sono diminuiti complessivamente di € 50.435 (pari al 45,68%).

I costi per servizi rappresentano quelli sostenuti per l'attività produttiva e le spese di gestione della Società e registrano un decremento complessivo, rispetto all'esercizio precedente, di € 2.950.257, in quanto la Società nell'esercizio in esame non ha svolto un programma di attività. Inoltre ricomprendono anche le spese riaddebitate, comprese nella voce altri ricavi, a istituto Luce-Cinecittà s.r.l. in quanto di loro competenza..

Nei costi per servizi rientrano i compensi ed i rimborsi agli organi sociali, diminuiti, rispetto all'anno precedente di € 179.356 (-32,84%).

Anche i costi per godimento di beni di terzi costituiti dai canoni di locazione dei locali utilizzati per le manifestazioni, costi per noleggio di materiali per il loro allestimento etc., presentano un decremento di € 174.937 (pari al 48,51%).

I costi per il personale registrano, nel complesso, un aumento di € 154.575. Essi ricomprendono la parte di personale utilizzata da istituto Luce-Cinecittà s.r.l., il

personale trasferito presso il Ministero dei beni e delle attività culturali nonché le spese per il personale interinale.

Per quanto riguarda i costi per ammortamenti e svalutazioni, pari a € 28.785.231 nell'esercizio 2012, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 23.461.289, tale incremento è dovuto alla voce svalutazioni, in quanto, le stesse recepiscono le risultanze della perizia di stima ai valori correnti dei beni patrimoniali e strumentali oggetto di trasferimento a Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. di cui alla l. n. 111/2011, nonché le ulteriori svalutazioni effettuate fino al 31.12.2012, così come previsto dall'art. 1 del decreto di trasferimento. Nell'esercizio 2012 il valore della posta accantonamenti per rischi e oneri diversi, pari a € 1.508.556, riguarda gli accantonamenti per l'adeguamento del fondo relativo ai crediti verso produttori per anticipazioni (€464.962), per vertenze in corso (€ 338.376), per il credito nei confronti di Roma Capitale di pagamento per dissequestro dell'immobile L. 34 per il quale è stata presentata istanza di rimborso (€ 191.061), per incentivo all'esodo di un dirigente (€ 270.000) e l'accantonamento (€ 244.187) pari al 50% di quanto anticipato da IFITALIA a Globalmedia s.r.l. in liquidazione.

IL SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE si è attestato ad € -27.632.000 rispetto a € 416.865 dell'anno 2011. Il decremento è sostanzialmente conseguente alla contrazione dei contributi ministeriali, al mancato svolgimento del programma di attività da parte della società, che ha comportato una contrazione della voce ricavi delle vendite e prestazioni, nonché alle svalutazioni effettuate in seguito alla perizia di stima al fine del trasferimento dei beni patrimoniali e strumentali a Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. di cui alla l. n. 111/2011.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI passano da 800.703 del 2011 a € 596.257 del 2012, con un decremento di € 204.446, dovuto al pagamento degli interessi passivi per il ricorso al credito bancario.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI passano da € 1.168.772 del 2011 a € 20.269.310 del 2012, con una variazione negativa di € 19.100.538. Gli oneri straordinari comprendono € 20.427.209 per l'accantonamento della differenza tra le attività e le passività oggetto di trasferimento, così come risultanti dai valori aggiornati al 31.12.2012, e come rappresentato nei prospetti dei fondi rischi.

## **6. Considerazioni conclusive**

L'esercizio 2012 si è chiuso, per Cinecittà Luce S.p.A., con un risultato negativo di euro 50.570.590, (nel 2011 -€ 1.652.610).

Detto risultato scaturisce dal decreto di trasferimento dei beni strumentali e patrimoniali a titolo gratuito, adottato il 26 aprile 2013 e pubblicato sulla G. U. n. 199 del 26 agosto 2013, ai sensi del comma 8 dell'art. 14, della legge n. 111 del 2011 e della nota ministeriale dell'8.2.2012, che ha disposto il trasferimento a valori correnti delle immobilizzazioni.

In particolare, in seguito alla perizia di stima disposta per dar seguito alla legge n. 111/2011, è emerso un valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali di beni di € 31 mil. inferiore ai valori in precedenza iscritti nello stato patrimoniale.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012, è risultato pari a € 1.454.052, con un decremento rispetto al precedente esercizio di € 50.570.590, pari alla perdita di esercizio.

Nell'esercizio 2012, a seguito di quanto disposto dalla l. n. 111/2011, il programma delle attività è stato presentato da Istituto Luce - Cinecittà srl - mentre Cinecittà Luce S.p.A. ha presentato un programma di costi per € 4.981.000.

Il Ministro competente ha disposto un contributo pari ad € 1.850.000 con decreto del 10.10.2012 che ha consentito di far fronte, peraltro in presenza di un costo di € 2.530.946 per il solo personale trasferito in convenzione presso il Ministero dei Beni e le Attività culturali, ad una parte delle spese relative alla gestione immobiliare, al personale già distaccato presso il Ministero e alla gestione della società.

I costi per il personale hanno registrato, nel complesso, un aumento di € 154.575. Tale aumento è da imputare alla assunzione o reintegro di personale in seguito a sentenze-transazioni in sede giudiziale.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dalla emanazione della nuova normativa di cui al D.L. n. 98 del 6.7.2011, convertito nella legge n. 111 15.7. 2011, che ha previsto la messa in liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A..

In particolare, l'art. 14 della su indicata legge n. 111 del 2011, al comma 6, prevede la costituzione di una società a responsabilità limitata, denominata «Istituto Luce-Cinecittà», con sede in Roma, il cui capitale sociale è fissato in € 15.000. Il Ministero dell'economia e delle finanze assume la titolarità delle relativa partecipazione, che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi, e il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti del socio, sentito il Ministero

dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari".

Con atto notarile dell'11.11.2011, è stata costituita la nuova società a responsabilità limitata «Istituto Luce-Cinecittà» e, con il medesimo atto notarile è stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in carica per tre esercizi che ha nominato, in data 16 novembre 2011, l'amministratore delegato. L'assemblea totalitaria della predetta nuova Società, in data 28 dicembre 2011 ha nominato per tre esercizi sociali il Collegio Sindacale.

Il successivo comma 8, dell'art. 14 della già menzionata legge n. 111/2011, prevede, che con decreto non avente natura regolamentare del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro i trenta giorni successivi alla costituzione della società di cui al comma 6, sono individuate le risorse umane, strumentali e patrimoniali appartenenti alla società Cinecittà Luce da trasferire a titolo gratuito alla nuova società "Istituto Luce Cinecittà S.r.l..

Il decreto di cui sopra è stato emanato dai Ministri competenti in data 26 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 199 del 26 agosto 2013.

In attesa dell'adozione del decreto di cui al comma 8 dell'art. 14, avvenuta come già detto soltanto in data 26 aprile 2013, la Società Cinecittà Luce S.p.A., ha effettuato una serie di analisi di tempistica e fattibilità, oltre all'elaborazione di una prima situazione economico-patrimoniale, per individuare gli assets oggetto del trasferimento, ed ha intrapreso una trattativa con le parti sociali per individuare il personale da trasferire alla nuova società ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In tale contesto, fino all'emanazione del su menzionato decreto, si è anche provveduto da parte della Società Cinecittà Luce S.p.A. a sottoscrivere con la Società Istituto Luce - Cinecittà Srl, un accordo quadro per proseguire in continuità le attività per l'anno 2012. Per volontà delle due parti (Società Cinecittà Luce S.p.A. e Società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l.) questo accordo non ha costituito "affitto di azienda", ma la Società Cinecittà Luce S.p.A. ha operato quale mandataria senza rappresentanza della Società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l., riconoscendo alla stessa costi e ricavi di quei contratti che fanno parte del programma della nuova società con riferimento all'esercizio 2012.

Nell'assemblea del 24 luglio 2012 è stato nominato, in sostituzione del CDA scaduto, un Amministratore unico che ha prestato la propria opera a titolo gratuito e il cui mandato verrà a scadere all'atto della nomina del Collegio dei liquidatori, prevista

dall'art. 14, commi 8 e ss. del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni nella l. 15.7.2011 n. 111, oppure per revoca o dimissioni entro e non oltre tre anni.

Nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente ed euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La mancata tempestiva adozione del decreto di cui al citato art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, così come già evidenziato dalla Corte nella relazione relativa all'esercizio 2011, ha comportato una duplicazione di oneri.

In particolare, sono stati corrisposti i compensi sia agli amministratori ed ai sindaci della Società Cinecittà Luce S.p.A. che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione sia a quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.R.L.

Peraltro, è da rilevare che, giusta quanto comunicato dalla Società, non risultano intervenuti il trasferimento della Società alla Fintecna, né la nomina dei componenti il Collegio dei Liquidatori.

